



# COMUNE DI POMARETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**PRESENTAZIONE LIBRO  
LA TORINO DEL "CIT" DI  
FRANCO BOCCA  
OSPITE DELLA SERATA  
LORENZO BERNARD**

**POMARETTO**  
**venerdì 29 novembre**  
DUEMILAVENTIQUATTRO  
ore 20.45 - **Salone Luminoso**

## Franco BOCCA

giornalista per il ciclismo del quotidiano La Stampa e autore del libro "La Torino del Cit. Campioni e gregari della provincia più rosa d'Italia", recentemente uscito per la Hever Edizioni di Ivrea, Bocca riscrive la storia di Torino e provincia in bicicletta: non solo Nino Defilippis detto il Cit, ma anche campioni e gregari, squadre e velodromi, corse e tappe, Giri d'Italia e Tour de France: 280 pagine tra ritratti e interviste, ritagli ed elenchi, foto e tessere... Una dichiarazione d'amore, un'enciclopedia di emozioni, un almanacco della memoria e un album di famiglia, la grande famiglia torinese del ciclismo.

Spazio quindi ai principali personaggi che hanno reso grande la provincia di Torino nella storia del ciclismo, con particolare riferimento agli anni '50, '60 e '70 del secolo scorso, quando grazie a Nino Defilippis, Franco Balmamion (l'ultimo vincitore piemontese del Giro d'Italia), Italo Zilioli (maglia gialla al Tour) e Guido Messina (cinque volte iridato e olimpionico su pista), Torino era all'avanguardia del ciclismo internazionale. Ma non mancano capitoli dedicati al ciclismo più antico, alle principali squadre di club che si sono maggiormente distinte in campo agonistico e a personaggi che, pur non coronando il sogno di gareggiare tra i professionisti, hanno dedicato al ciclismo i migliori anni della loro giovinezza. Un ampio capitolo finale è poi dedicato alle 69 tappe del Giro d'Italia e alle otto tappe del Tour de France che, nell'arco della storia più che centenaria, si sono concluse in provincia di Torino.

## Lorenzo BERNARD

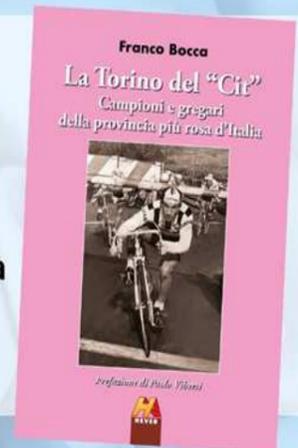
"Per me lo sport è il luogo in cui ci si può misurare con i propri limiti e superare le proprie difficoltà, ma è anche luogo in cui si coltiva una cultura di pace: e lo dice uno che ha perso la vista per colpa di una bomba a mano della seconda guerra mondiale, a distanza di 70 anni dalla sua fine". Una storia incredibile, quella di Lorenzo: all'età di 15 anni si imbatte in un ordigno bellico inesplosivo, che scoppiando lo ferisce, portandogli via la vista. Un'esperienza tragica che lo ha segnato profondamente: "Credo sia importantissimo far conoscere la terribile eredità che lasciano le guerre, io ne sono un testimone". Comincia allora la sua nuova vita sportiva, come atto di riscatto e di rinascita, oltre che strumento indispensabile di riabilitazione psicofisica. Prova di tutto: sci alpino, atletica leggera, canottaggio nel quale gareggia alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. Il tandem di paraciclismo è storia di oggi. Non solo atleta, Lorenzo è anche un convinto azionista: "Insieme all'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, di cui faccio parte, cerco di sensibilizzare la gente con la mia testimonianza, diffondendo un messaggio di pace, perché quando provi sulla tua pelle gli effetti della guerra capisci veramente quanto sia importante un mondo di pace".

Presentazione del **LIBRO**

## LA TORINO DEL "CIT"

Campioni e gregari della  
provincia più rosa d'Italia

di Franco Bocca  
Editore Hever



Ospite della serata

## LORENZO BERNARD

Atleta Paralimpico, medaglia  
di bronzo nell'inseguimento  
individuale indoor  
a Parigi 2024.  
Originario della Val Susa.



Con la partecipazione di **MARCO BUSSONE** Presidente Uncem Nazionale